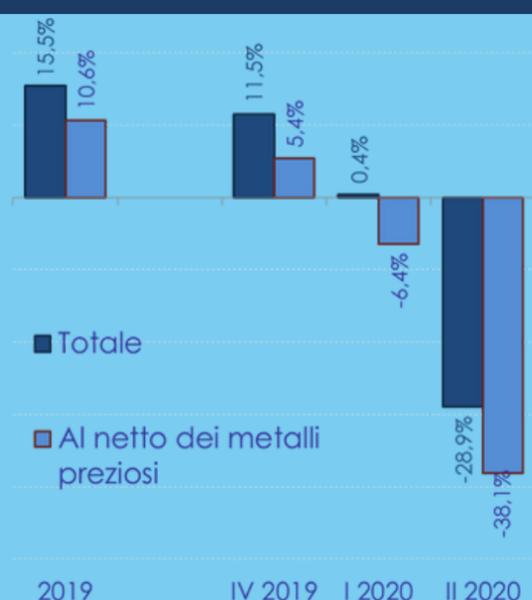


LE ESPORTAZIONI IN TOSCANA

Il trimestre 2020

Flette il dato toscano nel II trimestre



Dopo il rallentamento già rilevato in apertura anno, l'export della Toscana nel secondo trimestre del 2020 **segna una flessione del 29% che scende al -38% se depuriamo il dato dai metalli preziosi** (i cui valori risultano fortemente influenzati dalla fluttuazione del prezzo dell'oro) **e al -42% se escludiamo anche il comparto della farmaceutica**

In generale le pesanti flessioni registrate nei territori sono per lo più effetto del lockdown di aprile

La flessione della Toscana supera quella media nazionale e quella rilevata in alcune regioni di benchmark. In generale il crollo di vendite all'estero del periodo aprile-giugno risente della chiusura in aprile delle attività ritenute non essenziali e questo, come sappiamo, ha penalizzato la Toscana in misura significativa.

L'export manifatturiero
Variazioni % a confronto

	2019	I 2020	II 2020	II 2020 al netto dei metalli preziosi
Piemonte	-3,8%	-5,8%	-35,8%	-36,0%
Lombardia	-0,6%	-3,0%	-26,3%	-26,3%
Veneto	1,2%	-3,3%	-25,7%	-25,8%
Emilia Romagna	3,9%	-2,2%	-25,4%	-25,5%
Toscana	15,5%	0,4%	-28,9%	-38,1%
Italia	1,9%	-2,0%	-27,9%	-28,7%

In forte frenata il sistema moda, la meccanica e i mezzi di trasporto

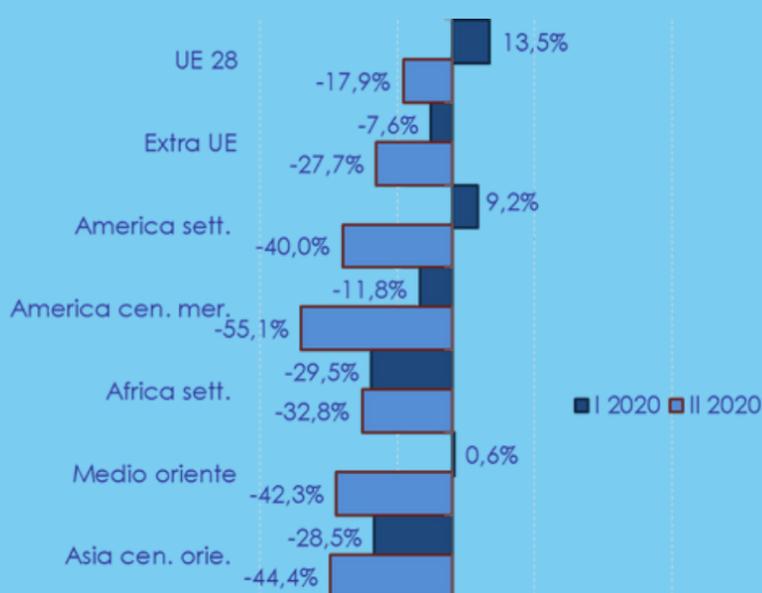
L'export manifatturiero per settore
Variazioni % a confronto

	2019	I 2020	II 2020
Alimentari, bevande e tabacco	-0,5%	7,8%	-3,9%
Tessili e abbigliamento	19,8%	-2,4%	-44,5%
Pelli, cuoio e calzature	29,2%	-23,1%	-55,5%
Legno e carta	-11,8%	5,7%	-3,6%
Chimica	-5,9%	-9,1%	-18,7%
Farmaceutica	5,1%	60,6%	11,9%
Gomma e plastica	2,4%	-4,5%	-18,9%
Minerali non metalliferi	-3,1%	9,6%	-38,5%
Metalli	59,9%	54,5%	47,7%
Elettronica	10,8%	-27,2%	-38,3%
Meccanica	12,4%	-0,9%	-44,7%
Mezzi di trasporto	-1,4%	-30,5%	-46,5%
Altre attività manifatturiere	7,7%	-12,8%	-61,2%
di cui: Mobili	-6,9%	-8,6%	-38,8%
di cui: gioielleria	11,8%	-14,2%	-71,2%
Totale manifatturiero	15,5%	0,4%	-28,9%
Totale manifatturiero al netto dell'oro	10,6%	-6,4%	-38,1%

Gli unici comparti caratterizzati dal segno positivo sono la **farmaceutica** e i metalli tra i quali fanno da traino i **metalli preziosi**. Particolarmente **pesanti le flessioni del sistema moda** (-44% il tessile e abbigliamento e -55% la pelletteria), **della meccanica e dei mezzi di trasporto**. Significativa anche la frenata della **gioielleria** che chiude il trimestre a -71%. Più contenute le perdite per il legno e la carta e per l'industria alimentare.

L'America e l'Asia i mercati con le maggiori criticità

Se nel primo trimestre dell'anno le vendite nei **paesi UE** si mantenevano in terreno positivo, nel secondo anche in questo mercato si rilevano variazioni negative che si fermano al -18%. Male anche i risultati nei **paesi extra UE**, ma le maggiori flessioni nel periodo in esame si sono registrate in **America** (sia settentrionale che meridionale) e in **Asia** la prima ad essere stata colpita dall'emergenza sanitaria.



Fonte: elaborazioni del Centro Studi Confindustria Toscana su dati Istat

I dati riportati nei grafici e nelle tabelle di questa infografica sono variazioni tendenziali e riguardano il comparto manifatturiero

CONTATTI

Sara Pucci,
055-2707612
s.pucci@confindustria.toscana.it

Fonte: elaborazioni del Centro Studi Confindustria Toscana su dati Istat